

# Flautissimo al via, Popolizio e Giroto alle prese con Calvino

## IL PROGRAMMA

Diciotto anni e non sentirli. Flautissimo 2016, Festival organizzato dall'Accademia italiana del flauto e nato come rassegna di musica classica, di anno in anno si è arricchito di proposte sempre più interessanti e variegate tra reading, spettacoli teatrali e musica dal vivo, trasformandosi in festival itinerante. Fino al 3 dicembre viene infatti ospitato in diversi palcoscenici tra il Parco della Musica, il Teatro Vascello, il Centrale Preneste Teatro e le due biblioteche Vaccheria Nardi e Collina della Pace. Apre questa sera al Vascello Massimo Popolizio che, accompagnato dalla musica di Javier Giroto, legge e interpreta *Le città invisibili* di Italo Calvino, dando voce sia a Marco Polo che all'imperatore Kublai Khan, a cui racconta di percorsi visionari. Il 30 ottobre le parole de *Il barone Lambert* di Gianni Rodari avvolgono la sala Santa Cecilia dell'Auditorium, attraverso la voce di Galatea Ranzi e le musiche eseguite da I percussionisti abusivi e la JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Massimo De Cataldo è invece in scena l'11 novembre al Centrale Preneste con Terroni, un testo che, come precisa l'autore di Romanzo Criminale «racconta il mio rapporto col Sud attraverso brevi quadri nei quali vengono descritte situazioni e personaggi, evocati passaggi storici, seminati lampi di vario genere sulla condizione meridionale. Il tono è fra l'ironico e l'appassionato, come si conviene a un terrone critico quale io sono». Si può conoscere la feconda atmosfera delle avanguardie culturali newyorchesi con la serata Poesia, sesso... and Rock (in prima assoluta il 18 novembre al Centrale Preneste). «Partendo dal libro Just Kids di Patti Smith - precisano gli autori e interpreti Fabio Traversa e Tiziana Lucattini - , National Book Award 2010, raccontiamo attraverso gli occhi e le parole della sacerdotessa del rock, momenti divenuti storia di un'epoca e di un'epica. Un'epoca che per la musica, per la fotografia, per la poesia, per la pittura ha rappresentato l'apice della creatività e ricchezza espressiva».

Lo spettacolo si anima attraverso immagini, foto di artisti, canzoni, musiche e video del fotografo Robert Mapplethorpe, che la Smith incontra e frequenta a New York.

Flautissimo 2016 si conclude con due appuntamenti al Centrale Preneste Teatro: il 2 dicembre le musiche di Riccardo Sinigaglia arricchiscono lo spettacolo *Le aggravanti dell'amore* di e con Antonio Pascale: dalla letteratura con Mark Twain e I diari di Adamo ed Eva, alla filosofia con Il simposio di Platone, passando per la biologia evuzionista e la psicologia cognitiva, si racconta quello che ancora si cerca di capire sull'amore. Chiude il 3 dicembre Marco Lodoli: Elena Radonicich racconta della Roma periferica che va da Torre Maura a Casal Bertone, dal Collatino a Ponte di Nona, fin sul Raccordo. Il regista Stefano Cioffi ha infatti selezionato i racconti di periferia del libro di Lodoli "Nuove Isole, guida vagabonda di Roma", per trasformarli in teatro.

► Luoghi vari, fino al 3 dicembre V. Ven.



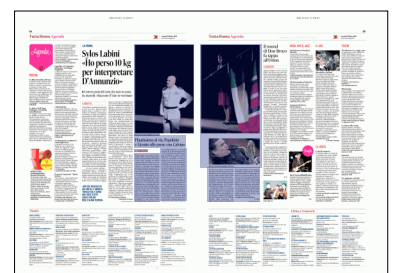
Edoardo Sylos Labini in scena



Peso: 22%



Javier Giroto sul palco stasera



Peso: 22%